Comune di Merate
Provincia di LC

REALIZZAZIONE SPOGLIATOI E IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PISTA DI ATLETICA

PROGETTO PRELIMINARE

DOC. 05 - PRIME INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

COMMITTENTE: Comune di Merate.

CANTIERE: Via Turati, Merate (LC)

Merate, 24/02/2016

IL PROGETTISTA

(Architetto Cerrano Giuseppe Maria)

Architetto Giuseppe Maria Cerrano
Via S. Allende 4
23807 Merate (LC)
Tel.: 039.599043 - Fax: 039.599043
E-Mail: cerrano@architettocerrano.com

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(Paragrafo 2.1.2 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Indirizzo del cantiere (a.1)	Via Turati 23807 Merate [LC]

Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere *(a.2)*	L'area di cantiere è situata nella parte sud-ovest di Merate, nell'area sita all'angolo fra la via Turati e la via Como. Il fabbricato di nuova realizzazione e la sua area di pertinenza sono inseriti all'interno del comparto (completamente recintato) destinato alla pista di atletica di allenamento del Comune di Merate dalla quale il fabbricato dista circa nove metri. La pubblica via da cui si accede all'area di cantiere è la via Como, strada di discreto calibro essendo un importante asse viabilistico; l'accesso avviene attraverso un ingresso carrale esistente arretrato di circa nove metri rispetto la sede stradale.

Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche *(a.3)*	L'intervento prevede la realizzazione di un piccolo fabbricato a un piano al cui interno troveranno sede due ampi spogliatoi, per maschi e femmine, completi di docce e bagno fruibile anche dalle persone con inibita o ridotta capacità motoria. Inoltre, sono previsti un locale tecnico e due servizi igienici, sempre suddivisi maschi/femmine, con accesso diretto dall'esterno, per il pubblico.

Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza *(b)*	**Committente:** ragione sociale: Comune di Merate indirizzo: Piazza degli Eroi 3 23807 Merate [LC] p.iva: 00703920132 tel.: 03959151 <u>nella Persona di:</u> cognome e nome: Massironi Andrea indirizzo: Piazza degli Eroi 3 23807 Merate [LC] cod.fisc.: 00703920132 tel.: 03959151 **Coordinatore per la progettazione:** cognome e nome: Cerrano Giuseppe Maria indirizzo: Via S. Allende 4 23807 Merate [LC] cod.fisc.: CRRGPP63H05F133N p.iva: 02595080132 tel.: 039.599043 mail.: cerrano@architettocerrano.com **Coordinatore per l'esecuzione:** cognome e nome: Cerrano Giuseppe Maria indirizzo: Via S. Allende 4 23807 Merate [LC] cod.fisc.: CRRGPP63H05F133N p.iva: 02595080132 tel.: 039.599043 mail.: cerrano@architettocerrano.com **Progettista:** cognome e nome: Cerrano Giuseppe Maria indirizzo: Via S. Allende 4 23807 Merate [LC] cod.fisc.: CRRGPP63H05F133N p.iva: 02595080132 tel.: 039.599043 mail.: cerrano@architettocerrano.com **Direttore dei Lavori:** cognome e nome: Cerrano Giuseppe Maria indirizzo: Via S. Allende 4 23807 Merate [LC] cod.fisc.: CRRGPP63H05F133N p.iva: 02595080132 tel.: 039.599043 mail.: cerrano@architettocerrano.com

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(Paragrafo 2.1.2, lett. b) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

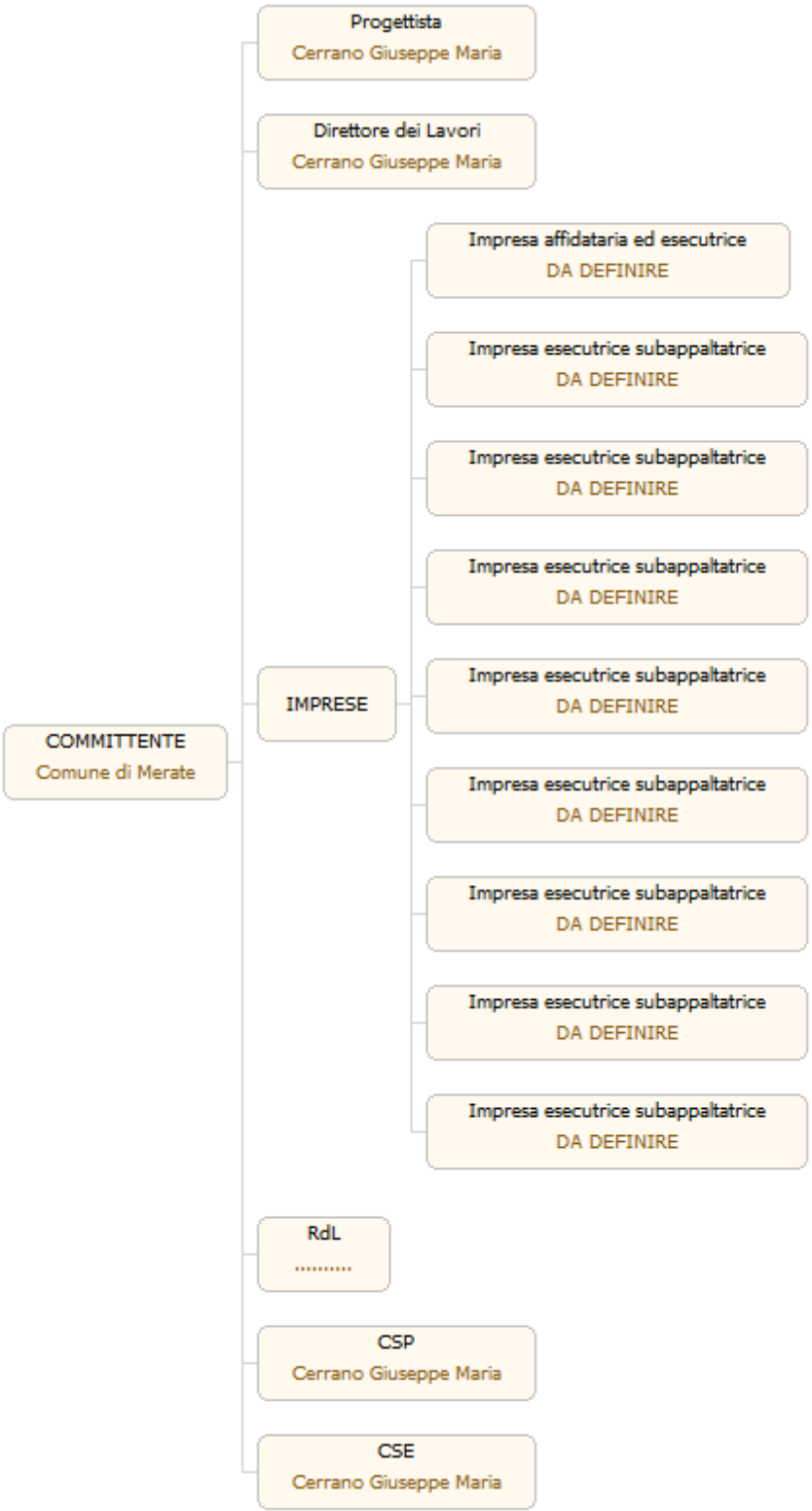
IMPRESA AFFIDATARIA ED ESECUTRICE N.: 1		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: DA DEFINIRE	- Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere - Taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie - Realizzazione della viabilità del cantiere - Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi - Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere - Montaggio del ponteggio metallico fisso - Montaggio della gru a torre - Rimozione di scossaline, canali di gronda, pluviali - Rimozione di manto di copertura in tegole - Smontaggio di orditura secondaria in legno - Smontaggio di grossa orditura di tetto in legno - Rimozione di serramenti esterni - Rimozione di rivestimenti in pietra - Rimozione di impianti idrici-sanitari e del gas - Rimozione di impianti elettrici - Rimozione di pavimento in pietra - Rimozione di serramenti interni - Rimozione di pavimento in ceramica - Rimozione di intonaci e rivestimenti esterni - Rimozione di intonaci e rivestimenti interni - Demolizione di strutture in muratura portante eseguita a mano - Scavo a sezione obbligata - Getto in calcestruzzo per opere non strutturali - Realizzazione di vespaio areato con elementi in plastica - Demolizione di tramezzature eseguita a mano - Realizzazione di tompagnature - Scavo a sezione ristretta - Impermeabilizzazione di superfici con malte cementizie - Scavo di sbancamento - Getto in calcestruzzo per opere non strutturali - Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione - Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione - Impermeabilizzazione di pareti controterra - Realizzazione di drenaggio per pareti controterra - Realizzazione di solaio in c.a. in opera o prefabbricato - Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in elevazione - Getto in calcestruzzo per le strutture in elevazione - Rinterro di scavo eseguito a macchina - Realizzazione di murature in elevazione - Lavorazione e posa ferri di armatura di cordoli in c.a. in elevazione - Getto di calcestruzzo di cordoli in c.a. in	

	elevazione - Realizzazione di solaio in c.a. in opera o prefabbricato - Applicazione in intercapedine di pannelli isolanti su superfici verticali - Posa di rivestimenti esterni in pietra - Realizzazione di tramezzature interne - Posa in opera di controtelai per porte interne - Formazione di massetto per pannelli radianti - Formazione di massetto per pavimenti interni - Formazione intonaci interni (tradizionali) - Realizzazione di drenaggio per pareti controterra	

IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.: 1		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: DA DEFINIRE	- Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere - Realizzazione di impianto elettrico del cantiere - Realizzazione di impianto elettrico - Realizzazione di impianto solare fotovoltaico	
IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.: 2		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: DA DEFINIRE	- Realizzazione di impianto idrico del cantiere - Realizzazione di canna fumaria in acciaio - Realizzazione della rete di distribuzione di impianto idrico-sanitario e del gas - Realizzazione della rete di distribuzione e terminali per impianto termico - Realizzazione di impianto solare termico	
IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.: 3		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: DA DEFINIRE	- Perforazioni per pali trivellati - Posa ferri di armatura per pali trivellati - Getto di calcestruzzo per pali trivellati	
IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.: 4		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: DA DEFINIRE	- Montaggio di grossa orditura di tetto in legno lamellare - Montaggio di arcarecci in legno lamellare - Montaggio di tavolame in legno lamellare - Applicazione esterna di pannelli isolanti su coperture orizzontali e inclinate - Realizzazione di comignolo prefabbricato - Montaggio di copertura in lamiera grecata - Realizzazione di opere di lattoneria	
IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.: 5		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: DA DEFINIRE	- Montaggio di serramenti esterni - Montaggio di porte per esterni - Montaggio di porte interne	
IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.: 6		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: DA DEFINIRE	- Applicazione esterna di pannelli isolanti su superfici verticali	
IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.: 7		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: DA DEFINIRE	- Posa di rivestimenti interni in ceramica - Posa di pavimenti per interni in legno	
IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.: 8		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: DA DEFINIRE	- Montaggio di struttura di sostegno per facciata ventilata	

	- Montaggio di rivestimenti per facciata ventilata - Realizzazione di contropareti e controsoffitti - Realizzazione di pareti divisorie interne in cartongesso	

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(Paragrafi 2.1.2, lett. d), punto 2; 2.2.2; 2.2.4 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ACCESSO DEI MEZZI DI FORNITURA MATERIALI: Allo scopo di ridurre i rischi derivanti dalla presenza occasionale di mezzi per la fornitura di materiali, la cui frequenza e quantità è peraltro variabile anche secondo lo stato di evoluzione della costruzione, si procederà a redigere un programma degli accessi, correlato al programma dei lavori. In funzione di tale programma, al cui aggiornamento saranno chiamati a collaborare con tempestività i datori di lavoro delle varie imprese presenti in cantiere, si prevederanno adeguate aree di carico e scarico nel cantiere, e personale a terra per guidare i mezzi all'interno del cantiere stesso.		• Procedure per l'accesso dei mezzi di fornitura dei materiali (es.: accesso autorizzato dal capocantiere, individuazione del personale addetto all'esercizio della vigilanza durante la permanenza del fornitore in cantiere, ecc.).			
CONSULTAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA: Prima dell'accettazione del piano di sicurezza e coordinamento e/o di eventuali significative modifiche apportate, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice dovrà consultare il rappresentante per la sicurezza per fornirgli gli eventuali chiarimenti sul contenuto del piano e raccogliere le eventuali proposte che il rappresentante per la sicurezza potrà formulare.					• Evidenza della avvenuta consultazione del RLS sul contenuto del PSC e degli eventuali relativi aggiornamenti da parte di ciascuna impresa esecutrice.
COOPERAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ: Ogni lavoratore all'interno dell'area di cantiere dovrà attenersi alle disposizione dettate dal proprio datore di lavoro, seguendo le disposizioni di sicurezza dettate					• Evidenza della avvenuta verifica, con opportune azioni di coordinamento e di controllo, della applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni contenute nei piani di sicurezza e negli eventuali relativi aggiornamenti.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
durante le varie fasi di lavoro. I lavoratori autonomi e i datori di lavoro presenti contemporaneamente nell'area di cantiere dovranno attenersi a quanto dettato dal Direttore Lavori, che sentito il Coordinatore della sicurezza in fase di Esecuzione, darà tutte le necessarie direttive e chiarimenti al fine di evitare sovrapposizioni nelle lavorazioni ed effettuerà il coordinamento tra tutte le maestranze presenti in cantiere. Prima di eseguire lavori non previsti in fase di coordinamento, ogni lavoratore dovrà comunicare con il Direttore Lavori il quale comunicherà alle altre impese o lavoratori autonomi presenti in cantiere, la modifica dei piani lavorativi e le misure di sicurezza da attuare per evitare sovrapposizioni e pericoli.					
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO: Le zone di carico e scarico saranno posizionate nell'area nord del cantiere, in prossimità dell'accesso carrabile.			• Zone di carico e scarico posizionate nelle aree di periferiche del cantiere in modo da non intralciare le lavorazioni presenti. • Zone di carico e scarico posizionate in prossimità degli accessi carrabili per ridurre le interferenze dei mezzi di trasporto con le lavorazioni. • Zone di carico e scarico posizionate in prossimità delle zone di stoccaggio per ridurre i tempi di movimentazione dei carichi con la gru e il passaggio degli stessi su postazioni di lavoro fisse.		
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE (ELETTRICITÀ, ACQUA, ECC.): Nel cantiere sarà necessaria la presenza di alcuni tipi di impianti, essenziali per il funzionamento del cantiere stesso. A tal riguardo andranno eseguiti secondo la corretta regola dell'arte e nel rispetto delle leggi vigenti l'impianto elettrico per l'alimentazione delle macchine e/o attrezzature presenti in cantiere, l'impianto di messa a terra, l'impianto di protezione contro le scariche		• Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici.	• Impianto idrico di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: tubature ben raccordate tra loro e, se non interrate, devono risultare assicurate a parti stabili della costruzione o delle opere provvisionali, ecc).		

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
atmosferiche, l'impianto idrico, quello di smaltimento delle acque reflue, ecc. Tutti i componenti dell'impianto elettrico del cantiere (macchinari, attrezzature, cavi, quadri elettrici, ecc.) dovranno essere stati costruiti a regola d'arte e, pertanto, dovranno recare i marchi dei relativi Enti Certificatori. Inoltre l'assemblaggio di tali componenti dovrà essere anch'esso realizzato secondo la corretta regola dell'arte: le installazioni e gli impianti elettrici ed elettronici realizzati secondo le norme del Comitato Elettrotecnico Italiano si considerano costruiti a regola d'arte. In particolare, il grado di protezione contro la penetrazione di corpi solidi e liquidi di tutte le apparecchiature e componenti elettrici presenti sul cantiere, dovrà essere: non inferiore a IP 44, se l'utilizzazione avviene in ambiente chiuso (CEI 70.1); non inferiore a IP 55, ogni qual volta l'utilizzazione avviene all'aperto con la possibilità di investimenti da parte di getti d'acqua. Inoltre, tutte le prese a spina presenti sul cantiere dovranno essere conformi alle specifiche CEE Euronorm (CEI 23-12), con il seguente grado di protezione minimo: IP 44, contro la penetrazione di corpi solidi e liquidi, IP 67, quando vengono utilizzate all'esterno.					
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE: Si dovrà provvedere alla realizzazione dell'impianto di messa a terra per il cantiere, che dovrà essere unico. L'impianto di terra dovrà essere realizzato in modo da garantire la protezione contro i contatti indiretti: a tale scopo si costruirà l'impianto			• Impianto di terra unico per l'intero cantiere e composto almeno da: elementi di dispersione; conduttori di terra; conduttori di protezione; collettore o nodo principale di terra; conduttori equipotenziali. • Strutture metalliche presenti in cantiere protette contro le scariche atmosferiche.		

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
coordinandolo con le protezioni attive presenti (interruttori e/o dispositivi differenziali) realizzando, in questo modo, il sistema in grado di offrire il maggior grado di sicurezza possibile. L'impianto di messa a terra, inoltre, dovrà essere realizzato ad anello chiuso, per conservare l'equipotenzialità delle masse, anche in caso di taglio accidentale di un conduttore di terra. Qualora sul cantiere si renda necessario la presenza anche di un impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, allora l'impianto di messa a terra dovrà, oltre ad essere unico per l'intero cantiere, anche essere collegato al dispersore delle scariche atmosferiche. Nel distinguere quelle che sono le strutture metalliche del cantiere che necessitano di essere collegate all'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche da quelle cosiddette autoprotette, ci si dovrà riferire ad un apposito calcolo di verifica, eseguito secondo le vigenti norme CEI.					
RECINZIONE DEL CANTIERE, ACCESSI E SEGNALAZIONI: L'area interessata dai lavori dovrà essere delimitata con una recinzione, di altezza non inferiore a quella richiesta dal locale regolamento edilizio (generalmente m. 2), in grado di impedire l'accesso di estranei all'area delle lavorazioni. Il sistema di confinamento scelto dovrà offrire adeguate garanzie di resistenza sia ai tentativi di superamento sia alle intemperie. Le vie di accesso pedonali al cantiere saranno differenziate da quelle carrabili, allo scopo di ridurre i rischi derivanti dalla sovrapposizione delle due differenti viabilità, proprio in una zona a particolare pericolosità, qual			• Recinzione del cantiere di caratteristiche di sicurezza adeguate (es.: altezza tale da impedire l'accesso di estranei all'area delle lavorazioni, resistenza sia ai tentativi di superamento sia alle intemperie, ecc).		

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
è quella di accesso al cantiere.					
SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI: Il cantiere sarà dotato di servizi igienici quali bagni chimici.			• Servizi igienico-assistenziali posizionati in aree separate dai luoghi di lavoro, in particolare dalle zone operative più intense, o convenientemente protette dai rischi connessi con le attività lavorative. • Servizi igienico-assistenziali posizionati in aree attrezzate (es.: fornite di acqua potabile, di reti di scarico, di energia elettrica, di vespai e basamenti di appoggio e ancoraggio, di sistemazione drenante dell'area circostante, ecc).		
ZONE DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI: Le zone di stoccaggio dei rifiuti sono state posizionate in aree periferiche del cantiere, in prossimità degli accessi carrabili. Inoltre, nel posizionamento di tali aree si è tenuto conto della necessità di preservare da polveri, esalazioni maleodoranti, ecc. sia i lavoratori presenti in cantiere, che gli insediamenti attigui al cantiere stesso.			• Zone di stoccaggio dei rifiuti posizionate in aree periferiche del cantiere, in prossimità degli accessi carrabili e comunque in maniera da preservare da polveri e esalazioni maleodoranti, sia i lavoratori presenti in cantiere che gli insediamenti attigui al cantiere stesso.		

IL PROGETTISTA